



CONFCOMMERCIO  
IMPRESSE PER L'ITALIA  
CALTANISSETTA ENNA

# CONFCOMMERCIO

*informa*

ANNO 1 - N.10 / MAGGIO 2023

Rivista di informazione



## 1 MAGGIO

### FESTA DEI LAVORATORI

Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

### ASCOM FIDI

Cerved: Calo delle Imprese "zombie" in Italia

### NOTIZIE

ON: Nuove Imprese a tasso zero

### SCADENZE

Le scadenze fiscali di Maggio 23



**CONFCOMMERCIO**

IMPRESE PER L'ITALIA

CALTANISSETTA ENNA

# CHI SIAMO

Seguici su:



Parlane con noi: [redazione@confcommercio.en.it](mailto:redazione@confcommercio.en.it)

Visita il nostro sito: [ww.confcommercio.en.it](http://ww.confcommercio.en.it)

Memorizza i nostri numeri di telefono:

0935.500971

334 824 7192

DIRETTORE RESPONSABILE  
Dott. Maurizio Prestifilippo

CAPOREDATTORE  
Maurizio Ettore Farina

DIREZIONE E REDAZIONE  
Maurizio Camagna  
Aurelio Dugoni  
Tiziana Marziolo  
James Maddiona

DESIGN E GRAFICA  
Ivana Lioni

CREDIT FOTO  
Freepick  
Shutterstock

Sfoggia la nostra rivista sul tuo dispositivo





# SOMMARIO

N. 9 - APRILE 2023

- 5 L'EDITORIALE A CURA DI MAURIZIO PRESTIFILIPPO
- 7 9 MAGGIO: FESTA DELL'EUROPA
- 8 ENASARCO: ISTRUZIONI PER L'USO
- 9 LE SCADENZE FISCALI DI APRILE 2023
- 12 ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE DONNE
- 13 ATTIVO IL NUOVO CORSO PER DIVENTARE BARMAN
- 14 PIOGGIA DI MILIONI PER L'AREA INDUSTRIALE DI GELA
- 15 ASCOM FIDI: CERVED CALO DELLE IMPRESE ZOMBIE IN ITALIA
- 16 ON: NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO
- 17 COMMERCIO IN CRISI A GELA
- 19 ROTTAMAZIONE QUARTER : SLITTA AL 30 GIUGNO LA ROTTAMAZIONE
- 21 PRIMO MAGGIO: FESTA DEI LAVORATORI SIGNIFICATO E STORIA
- 23 DOLOMITI ENERGIA- CONFCOMMERCIO: UN BINOMIO VINCENTE
- 24 RIPARTE IL PROGETTO PONTE SULLO STRETTO
- 25 BONUS ENERGIA: SCADENZA IL 12 MAGGIO
- 26 INCREMENTO DELL'ATTIVITA' IMMOBILIARE A ENNA
- 27 BONUS TENDE DA SOLE E ZANZARIERE
- 29 FEDERMODA RINNOVA LA CONVENZIONE CON BANCA SELLA



# SOMMARIO

N. 9 - APRILE 2023

- 30 PER CONFCOMMERCIO I COSTI DELL'ENERGIA SONO ANCORA TROPPO ALTI
- 31 BUONO COME IL PANE
- 33 LE NOSTRE RICETTE: PASTA CON LE FAVE
- 35 LA BELLA, LA BESTIA E LA CONTEA INCANTATA
- 36 FIERA DI MAGGIO A PIAZZA ARMERINA
- 37 SAN FILIPPO APOSTOLO DI AIDONE: TRA STORIA E LEGGENDE



---

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

---

**CALTANISSETTA ENNA**

---



# L'EDITORIALE

A CURA DI MAURIZIO PRESTIFILIPPO



*Coro Collega,*

mentre continua la lotta all'inflazione da parte della Banca Centrale Europea, con lo strumento dell'imposizione di tassi di interessi crescenti, l'impresa italiana deve affrontare nuove stringenti emergenze: il rialzo dei canoni dei mutui contratti, la diminuzione dei consumi, che è l'immediata conseguenza del rialzo dei prezzi al consumo e il generale aumento dei costi di produzione.

Così continuando migliaia di imprenditori saranno costretti a gettare la spugna. E tutto ciò avviene nella sostanziale indifferenza del Governo che appare fortemente impegnato, in questa prima fase del suo mandato, ad affermare questioni di principio identitarie, anziché correggere gradualmente gli effetti perversi del rincaro di materie prime, fonti energetiche, del costo del denaro.

Fermare l'immigrazione clandestina sembra essere una delle principali preoccupazioni del Governo e lo fa con provvedimenti che appaiono

spesso disumani e crudeli. Sono ormai decine le navi dei soccorritori che, cariche di salvati in mare, sono costrette a sostenere il disagio di giorni di navigazione per attingere al porto sicuro assegnato, spesso a migliaia di chilometri dal Canale di Sicilia. Una strategia tutta volta a scoraggiare l'azione delle Organizzazioni umanitarie e ad allontanare le loro navi dall'area di emergenza.

Il Governo non si pone il problema di come questa scelta si traduca in nuovi morti, scomparsi senza che nessuno sappia davvero cosa stia succedendo nel Mediterraneo centrale.

Eppure la Meloni è stata correttamente informata della assoluta necessità di lasciare arrivare e di integrare tutti coloro che vogliono venire a lavorare in Europa, dove manca manodopera in agricoltura, nel terziario (in particolare nel turismo e nella ristorazione) e dove tutti i paesi sono afflitti da grave denatalità che sta facendo scoppiare i sistemi di welfare, atteso che da qui a pochi anni la popolazione anziana supererà i lavoratori attivi, con grave rischio per la tenuta dei sistemi pensionistici e dello stesso gettito fiscale dei paesi dell'Unione.

Per noi si tratta adesso di mettere al centro della nostra agenda sindacale, con grande forza, alcuni provvedimenti che diventano via via sempre più urgenti, se non vogliamo trovarci nella più grave crisi della piccola e piccolissima impresa italiana.

Rientrare dal debito contratto durante le fasi più drammatiche della crisi Covid, significa allentare

l'incidenza del rialzo dei tassi di interesse che stanno facendo lievitare le rate dei prestiti contratti. Occorre subito una integrazione statale in conto interessi, l'allungamento dei tempi di restituzione del capitale attraverso moratorie di almeno due anni e rinegoziazione dei mutui per consentire un forte alleggerimento delle rate.

Operazioni che sono nell'interesse del Paese, perché il tracollo delle imprese avrebbe un costo insopportabile per la comunità nazionale a partire dall'escussione delle garanzie pubbliche offerte sui prestiti e dal costo sociale per Naspi e Mobilità del personale delle imprese che chiuderanno i battenti.

Ma non basta!

Gli istituti bancari hanno alzato il costo di tutti i servizi e la promessa di alleggerire il costo delle transazioni elettroniche è rimasta un sogno nel cassetto. Ormai le transazioni con carta di credito e di debito costituiscono oltre il 60% degli incassi del settore commercio.

Il costo annuo del denaro elettronico è diventato talmente elevato da costituire un costo insostenibile per le imprese. Ci vedremo costretti a contenere gli sconti e ad aumentare tariffe e prezzi per non andare in perdita.

Anche il rinnovo del credito a scadenza è diventato difficile e spesso le Banche chiedono il rientro di quote consistenti di capitale mettendo in difficoltà le imprese.

Se è vero che queste difficili condizioni riguardano tutte le categorie è



indispensabile che su questi temi si faccia fronte comune nel confronto con i governi nazionale e regionale.

E' dunque questo l'orizzonte prossimo venturo del nostro impegno.

*A cura del Presidente di  
Confcommercio Caltanissetta Enna*

*Maurizio Prestifilippo*





## 9 MAGGIO – FESTA DELL'EUROPA

*La Giornata dell'Europa, che si svolge ogni anno il 9 maggio, celebra la pace e l'unità in Europa. La data segna l'anniversario della storica dichiarazione in cui l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman espone l'idea di una nuova forma di collaborazione politica in Europa, che avrebbe reso impensabile la guerra tra le nazioni europee. La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea.*

### NOTIZIE

**P**ochi sanno infatti che il 9 maggio 1950 è nata l'Europa comunitaria, proprio quando lo spettro di una terza guerra mondiale angosciava tutta l'Europa.

Quel giorno a Parigi la stampa era stata convocata per le sei del pomeriggio al Quai d'Orsay, sede del Ministero degli Esteri, per una comunicazione della massima importanza. Le prime righe della dichiarazione del 9 maggio 1950 redatta da Robert Schuman, Ministro francese degli Affari Esteri, in collaborazione con il suo amico e consigliere, Jean Monnet, danno un'idea dei propositi ambiziosi della stessa.

*“La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano”. “Mettendo in comune talune produzioni di base e istituendo una nuova Alta Autorità le cui decisioni saranno vincolanti per la Francia, la Germania e i paesi che vi aderiranno, saranno realizzate le prime fondamenta concrete di una federazione europea indispensabile alla salvaguardia della pace”.*

Veniva così proposto di porre in essere una istituzione europea sovranazionale cui affidare la gestione delle materie prime che all'epoca erano il presupposto di qualsiasi potenza militare, il carbone e l'acciaio.

Tutto è cominciato il 9 maggio e al vertice tenuto a Milano nel 1985 i capi di Stato e di governo hanno deciso di festeggiare questa data come Giornata dell'Europa.

La scelta del 9 maggio per le celebrazioni della Festa dell'Europa, è legata alla ricorrenza del giorno successivo alla firma della capitolazione nazista. Tale data ha sostituito dal 1985 quella precedentemente individuata del 5 maggio in cui ricorreva la fondazione, avvenuta nel 1949, del Consiglio d'Europa.

#### Curiosità

L'Unione europea ha una propria bandiera: blu con 12 stelle dorate che nel 2005 ha compiuto 50 anni. Nell'ottobre 2008 il Parlamento europeo ha deciso esporre la bandiera in tutti i suoi locali, in ogni sala di riunione e in occasione degli eventi ufficiali.

L'Inno dell'Unione è il preludio al quarto movimento della nona sinfonia di Beethoven: l'Inno alla gioia. Secondo la

decisione dell'ottobre 2008, esso sarà eseguito all'inizio di ogni seduta costitutiva che segue le elezioni europee e in altre sedute solenni, in particolare per dare il benvenuto ai Capi di Stato o di governo e per accogliere i nuovi deputati nel quadro di un allargamento.

Il motto dell'Unione è: “Unita nella diversità”, che sarà riprodotto su tutti i documenti ufficiali del Parlamento europeo.

L'Europa celebra la sua giornata il 9 maggio, data della dichiarazione di Robert Schuman nel 1950, da cui prese avvio l'integrazione europea. La moneta è l'EURO, entrata in circolazione il 1° gennaio 2002, e già adottata come moneta unica da 17 paesi dell'Unione.





## ENASARCO: ISTRUZIONI PER L'USO!

*La Fondazione Enasarco, ente previdenziale dedicato agli Agenti e Rappresentanti di commercio, eroga agli iscritti prestazioni previdenziali, in base ai contributi versati durante l'attività lavorativa ovvero in determinate circostanze. Le prestazioni sono indicate e regolamentate dal Regolamento Enasarco del 2013. Ecco le condizioni necessarie per poterne usufruire.*

### NOTIZIE

**G**li Agenti e Rappresentanti di commercio iscritti all'Enasarco percepiscono di diritto la pensione di vecchiaia se hanno compiuto 67 anni per gli uomini e 66 anni per le donne, hanno almeno 20 anni di anzianità contributiva o la somma tra gli anni compiuti di età anagrafica e di anzianità contributiva risulta almeno pari a 92.

Gli agenti di commercio che hanno cessato la contribuzione obbligatoria o volontaria con almeno 20 anni di anzianità contributiva, possono chiedere di essere ammessi al versamento dei contributi volontari necessari al raggiungimento della quota richiesta per l'erogazione della pensione di vecchiaia.

L'importo della pensione è erogato in 13 mensilità ed è determinato moltiplicando il montante contributivo individuale per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'iscritto al momento del pensionamento. Per gli agenti già iscritti alla data del 1° aprile 2004 l'importo della pensione è determinato in base ad altri parametri.

La pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del conseguimento del diritto con pagamento degli arretrati, senza interessi, qualora la domanda venga presentata entro un anno dalla data del conseguimento del diritto al percepimento, ovvero dal mese successivo alla data di presentazione e nella misura dovuta all'atto della maturazione del

diritto; qualora la domanda pervenga oltre l'anno dalla data del conseguimento del diritto, l'importo è maggiorato del 3% per ogni anno compiuto di ritardo.

È prevista la possibilità di richiedere l'anticipazione della pensione di vecchiaia, di uno o due anni, per gli agenti che abbiano almeno 65 anni compiuti di età anagrafica, 20 anni compiuti di anzianità contributiva oppure una somma minima tra gli anni compiuti di età anagrafica e di anzianità contributiva pari a 90.

L'ammontare della pensione anticipata è ridotto permanentemente nella misura del 5% per ciascuno degli anni di anticipazione rispetto all'età anagrafica altrimenti necessaria per maturare il diritto alla pensione di vecchiaia.

Gli iscritti possono chiedere la pensione di invalidità se hanno riportato un'invalidità a causa di infermità o difetto fisico o mentale, insorto o aggravatosi dopo l'iscrizione alla Fondazione, pari almeno al 67% della capacità lavorativa effettivamente esercitata e se hanno almeno 5 anni di anzianità contributiva obbligatoria, di cui almeno 3 nel quinquennio antecedente la presentazione della domanda di pensione.

È anche possibile richiedere la pensione di inabilità, sempre che gli iscritti abbiano un'assoluta e permanente incapacità all'eserci-

zio di qualsiasi attività lavorativa a causa di infermità o difetto fisico o mentale e abbiano maturato 5 anni di anzianità contributiva obbligatoria, di cui almeno 1 nel quinquennio antecedente la presentazione della domanda. Quest'ultimo requisito non è, tuttavia, necessario nel caso di inabilità sopraggiunta per aggravamento dello stato di salute del pensionato di invalidità.

Il diritto alla pensione di inabilità si estingue con la ripresa dell'attività lavorativa, che deve essere tempestivamente comunicata alla Fondazione.

Gli agenti iscritti alla Fondazione dall'anno che hanno 67 anni compiuti d'età e almeno 5 anni compiuti di anzianità contributiva possono chiedere, dal 2024, l'erogazione di una rendita reversibile calcolata col metodo previsto per la pensione di vecchiaia, ridotta del 2% per ciascuno degli anni mancanti al raggiungimento della quota 92.

I trattamenti pensionistici erogati dalla Fondazione Enasarco sono reversibili in favore dei superstiti dell'iscritto già pensionato al momento del decesso.

# Scadenziario fiscale

## MAGGIO

IRPEF

**2 MAGGIO 2023**

Dichiarazione modello Redditi  
Persone Fisiche

Presentazione Cartacea presso gli Uffici Postali della dichiarazione Modello Redditi per il 2023 di persone fisiche dal 2 maggio al 30 giugno 2023 (in caso di presentazione in via telematica entro il 30 novembre 2023).

IMPOSTE E TASSE

**2 MAGGIO 2023**

Proroga di alcuni adempimenti

- IVA  
Dichiarazione annuale relativa la 2022 - Presentazione documento.
- IVA  
Rimborsi trimestrali. Presentazione domanda di rimborso o di utilizzazione in compensazione documento.
- IVA  
Regime speciale per i servizi e per le vendite a distanza. Dichiarazione trimestrale e versamento.
- IVA  
Acquisti intracomunitari da parte di enti, associazioni ed altre organizzazioni di cui all'art. 4, quarto comma, D.P.R. N. 633/1972. Dichiarazione e versamento.

ACCISE

**2 MAGGIO 2023**

Versamenti

Gas naturale, versamento della rata d'acconto mensile.

ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF  
**16 MAGGIO 2023**

Versamento addizionali IRPEF su redditi lavoro dipendente trattenute nel mese precedente: - per conguaglio di fine anno e acconto addizionale comunale (rata mensile) - per cessazione rapporto lavoro (unica soluzione). Mod. F24 e cod. trib. 3802 (add. reg) 3848 (add. com.) e 3847 (acconto add. com.)

IVA  
**16 MAGGIO 2023**

Versamento Pubbliche amministrazioni e soggetti con fatture "split payment"

Versamento risultante da liquidazione del mese di aprile 2023

(Mod. F24 e cod. trib.: 6004). Versamento dell'imposta "Split payment" dovuta dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti.

CEDOLARE SECCA/IMPOSTE SUI REDDITI  
**16 MAGGIO 2023**

Contratti di locazione breve Intermediari immobiliari

Versamento con Mod. F24 delle ritenute operate nel mese precedente da parte di intermediari immobiliari, nonché da quelli che gestiscono portali telematici, all'atto del riversamento ai proprietari dei canoni dei contratti di locazione breve incassati per il loro tramite.

ACCISE  
**16 MAGGIO 2023**

Versamento imposta

Pagamento dell'accisa sui prodotti energetici immessi in consumo nel mese precedente.



## IVA

**16 MAGGIO 2023**

Contribuenti trimestrali

Versamento risultante da liquidazione del primo trimestre 2023 (Mod. F24 e cod. trib.: 6031) per i soggetti trimestrali ordinari.

## IVA

**16 MAGGIO 2023**

Contribuenti trimestrali ex art. 74, D.P.R. n. 633/1972 - Primo trimestre 2023 -

Versamento risultante da liquidazione del primo trimestre 2023 (Mod. F24 e cod. trib.: 6031) per soggetti trimestrali speciali (es.: art. 74/633).

IMPOSTA SUGLI  
INTRATTENIMENTI  
**16 MAGGIO 2023**Attività svolte a carattere  
continuativo

Versamento - con Mod. F24 - imposta intrattenimenti relativa ad attività svolte con carattere continuativo nel mese precedente

## IVA

**16 MAGGIO 2023**

Imposta risultante dalla dichiarazione annuale - Rateizzazione

Versamento con interessi della rata d'imposta dovuta a conguaglio in base a dichiarazione annuale per anno 2022 con Mod. F24 e cod. trib. 6099 (imposta) e 1668 (interessi).

## IMPOSTE SUI REDDITI

**16 MAGGIO 2023**

Ritenute alla fonte

Versamento con Mod. F24 di ritenute operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, capitale (diversi dai dividendi), provvigioni.

## IVA E RITENUTE ALLA FONTE

**17 MAGGIO 2023**

Ravvedimento - Tardivo versamento - Entro 30 giorni dalla scadenza

Versamento tardivo di IVA e ritenute alla fonte, se non eseguito entro il 17 aprile 2023 con pagamento sanzione ridotta dell'1,5 per cento e interessi nella misura elevata dall' 1,25 al 5 per cento annuo, a decorrere dal 1° gennaio 2023. Mod. F24 e cod. trib: 8904 (sanzioni Iva) e 8906 (sanzioni ritenute) e 1991 (interessi Iva). sure agevolative.

## IVA

**17 MAGGIO 2023**Scambi intracomunitari  
Elenchi INTRASTAT mensili

Presentazione elenchi riepilogativi di cessioni di beni e servizi intracomunitari Mod. INTRASTAT relativi al mese di aprile 2023.

## BOLLO

**31 MAGGIO 2023**

Fatture elettroniche

Versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche relativi al mese di aprile 2023.

## DEFINIZIONE AGEVOLATA

**31 MAGGIO 2023**

C.d. "rottamazione-ter" delle cartelle di pagamento dal 2000 al 2017 (Riapertura dei termini)

Versamento rateale delle somme dovute a seguito della riapertura dei termini di presentazione della dichiarazione di adesione per avvalersi della definizione agevolata - c.d. "rottamazione-ter" - delle cartelle di pagamento relative al periodo 2000 - 2017.

## IVA

**31 MAGGIO 2023**

Liquidazioni periodiche (c.d. "LIPE")

Trasmissione della comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche (c.d. "LIPE") dell'IVA, mensili o trimestrali, effettuate nel trimestre solare precedente.

## REGISTRO

**31 MAGGIO 2023**Contratti di locazione ed affitto  
di beni immobili

Versamento (Mod. F24 Elide) relativo a nuovi contratti, ad annualità successive alla prima nonché cessioni risoluzioni e proroghe.

## ACCISE

**31 MAGGIO 2023**Gas naturale - Versamento della  
rata d'acconto mensile

Versamento della rata di acconto mensile calcolata sulla base dei consumi dell'anno precedente.

**EREDI****31 MAGGIO 2023**

Dichiarazione - Presentazione

Presentazione delle dichiarazioni dei redditi e dell'IRAP da parte di eredi di persone decedute successivamente al mese di febbraio 2022.

**DEFINIZIONE AGEVOLATA****31 MAGGIO 2023**

Carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea - Versamento rata IVA

Versamento in forma rateale delle somme dovute per la definizione agevolata di carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea.

**IVA****31 MAGGIO 2023**

Acquisti intracomunitari da parte di enti, associazioni ed altre organizzazioni di cui all'art. 4, quarto comma, D.P.R. n. 633/1972 - Dichiarazione e versamento

Presentazione dichiarazione e versamento imposta su acquisti intracomunitari registrati con riferimento al secondo mese precedente per enti e associazioni (non soggetti passivi Iva o per acquisti per attività istituzionale se soggetti Iva).

**TASSE AUTOMOBILISTICHE****31 MAGGIO 2023**

Rinnovo

Rinnovo delle tasse automobilistiche scadute nel mese precedente per auto di potenza effettiva superiore a 35 Kw.





## ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE DONNE

*L'esonero contributivo previsto per favorire l'occupazione femminile è esteso alle nuove assunzioni a tempo indeterminato e alle trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate nel 2023. Questo quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2023.*

### NOTIZIE

Confermato anche per il 2023 l'esonero contributivo per favorire l'occupazione femminile; nello specifico, sono state richiamate le precedenti disposizioni introdotte con Legge di Bilancio 2021, innalzando però la soglia massima di contribuzione esonerabili, che passa ora da 6.000 euro annui a 8.000 euro.

Possono accedere al beneficio in trattazione tutti i datori di lavoro privati, anche non imprenditori, compresi i datori di lavoro del settore agricolo.

L'esonero contributivo non si applica nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

L'esonero spetta per le assunzioni di donne lavoratrici svantaggiate. Sul punto, l'Inps con Circolare del 22 febbraio 2021, n. 32, per l'esonero concesso negli anni 2021-2022, ha espressamente chiarito che sono riconducibili alla nozione di "donne svantaggiate" le seguenti categorie:

- donne con almeno cinquant'anni di età e disoccupate da oltre 12 mesi;
- donne di qualsiasi età, residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione europea prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi. Ai fini del rispetto del requisito, è necessario che la lavoratrice risulti residente in una delle aree individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020;
- donne di qualsiasi età che svolgono professioni o attività lavorative in settori economici caratterizzati da un'accentuata disparità occupazio-

nale di genere e prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi. Si tratta dei settori individuati annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro sulla base delle risultanze acquisite dall'ISTAT;

- donne di qualsiasi età, ovunque residenti e prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi.

Ai fini del riconoscimento del beneficio è richiesto uno stato di disoccupazione di lunga durata (oltre 12 mesi) o il rispetto, in combinato con ulteriori previsioni, del requisito di "priva di impiego". Tale condizione, come chiarito dal Decreto Ministeriale 17 ottobre 2017, si verifica qualora la lavoratrice, nell'arco temporale in cui è necessario verificare il rispetto del requisito, non abbia prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero abbia svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione.

L'incentivo spetta per le assunzioni a tempo determinato, le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato. L'incentivo spetta anche in caso di part-time, per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo stretto con una cooperativa di lavoro e in riferimento ai rapporti di lavoro a

scopo di somministrazione.

Restano, invece, esclusi dal beneficio i rapporti di lavoro intermittente, i rapporti di apprendistato e i contratti di lavoro domestico.

L'incentivo spetta fino a 12 mesi in caso di assunzione a tempo determinato, per 18 mesi in caso di assunzione a tempo indeterminato e per complessivi 18 mesi a decorrere dalla data di assunzione in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine già agevolato.





## E' ATTIVO IL NUOVO CORSO DI FORMAZIONE PER DIVENTARE BARMAN!

*Cat Ascom Enna propone un nuovo corso di formazione per diventare Barman. Il corso si svolgerà presso ConfAcademy, la nascente accademia di Confcommercio Caltanissetta Enna.*

### NOTIZIE

Il corso si propone di fornire le conoscenze del mondo del Bar a tutti coloro che siano interessati a questa professione, per ragioni di lavoro o di diletto personale. Il corso, articolato in aspetti teorici e pratici, intende fornire ai partecipanti le conoscenze per utilizzare al meglio i prodotti, distinguere vini, riconoscere distillati e liquori, imparare la corretta adattabilità dei prodotti e le dosi di miscelazione, leggere le ricette e proporre cocktails e long drinks. Ampio spazio viene dedicato alle esercitazioni pratiche.

Il corso della durata di 60 ore in presenza prevede una gara finale. Docente del corso sarà Pierluigi Cucchi, docente di formazione nell'ambito dei pubblici esercizi presso le associazioni provinciali di Confcommercio.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Confcommercio Imprese per l'Italia Caltanissetta Enna - Via Vulturo, 34 ENNA

Tel: 0935.500971

**ConfAcademy**

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA  
CALTANISSETTA ENNA

**ConfAcademy**  
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA  
CALTANISSETTA ENNA

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA  
CALTANISSETTA ENNA

FIPE

**NEW CORSO DI FORMAZIONE BARMAN 1° E 2° LIVELLO**

60 ORE

MATERIALE DIDATTICO E BOTTIGLIERIA INCLUSI

info  
0935 500971  
Via Vulturo 34,  
94100 Enna



## PIOGGIA DI MILIONI PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE DI GELA

*Al via gli incentivi per il rilancio dell'area di crisi industriale complessa di Gela. Tramite la Legge 181, sono disponibili 21,9 milioni di euro per favorire gli investimenti delle imprese e lo sviluppo industriale del territorio. I fondi sono messi a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le domande possono essere presentate attraverso il sito di Invitalia dalle ore 12.00 del 30 maggio 2023, fino ad esaurimento risorse.*

### APPROFONDIMENTO

È stato pubblicato un Avviso adottato nell'ambito dell'attuazione del «Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Gela», approvato, ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, con Accordo di programma sottoscritto in data 23 ottobre 2018 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Agenzia nazionale delle politiche attive lavoro – ANPAL, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Siciliana, Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, Comune di Gela, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del «Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Gela», avviato con l'Accordo di programma del 23 ottobre 2018 e prorogato ad ottobre 2024, con l'obiettivo di rilanciare le attività imprenditoriali e di sostenere l'occupazione nei territori dei 23 Comuni appartenenti all'area industriale (vedasi elenco).

Il Progetto è finalizzato al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Gela. L'Avviso promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio dei Comuni, finalizzate al rafforzamen-

to del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti.

Le domande di agevolazione debbono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali; possono altresì presentare domanda di agevolazione le società cooperative e le società consortili. Sono inoltre ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete.

Le iniziative imprenditoriali debbono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a un milione di euro. Nel caso di programma d'investimento presentato da reti di imprese, i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a quattrocentomila euro.

L'ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle agevolazioni è pari a euro 21.924.101,07, di cui euro 11.924.101,07 a valere sulle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile ed euro 10.000.000 a valere su risorse regionali.

Le domande di agevolazione debbono essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia, secondo le

modalità e i modelli indicati nel sito internet [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) a partire dalle ore 12,00 del 30 maggio 2023

Sistema Locale del Lavoro	Comune
Gela	Gela
	Niscemi
Mazzerino	Mazzerino
	San Cono
Vittoria	Acate
	Vittoria
Caltagirone	Caltagirone
	Mirabella Imbaccari
	San Michele di Ganzaria
Riesi	Butera
	Riesi
Caltanissetta	Caltanissetta
	Delta
	Marianopoli
	Montedoro
	San Cataldo
	Santa Caterina Villarmosa
	Serradifalco
	Sommattino
Piazza Armerina	Aldone
	Barrafranca
	Piazza Armerina
	Pietraperzia





## CERVED: CALO DELLE IMPRESE “ZOMBIE” IN ITALIA

Sulla base dei dati di Bilancio 2021, si sono risanate circa il 70% delle imprese zombie del 2019 che hanno ricevuto finanziamenti dal Fondo di Garanzia PMI tra il 2020 ed il 2021.



SOC. COOP. PER LA GARANZIA COLLETTIVA FIDI SICILIA

### ASCOM FIDI

In Italia esistono diverse imprese zombie, ossia imprese in crisi che vengono mantenute in vita per un periodo prolungato di tempo da parte dei creditori e che non sono in grado di operare secondo le normali condizioni di mercato; questo perché fortemente indebitate ed incapaci di ripagare gli interessi sul debito attraverso i propri utili e tenute “forzatamente” in vita tramite prestiti e sussidi.

Tali realtà non sono destinate a morte certa, possono infatti essere risanate e rientrare a pieno titolo nel mercato. Ciò avviene più facilmente quando l’ente finanziatore è il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese.

Secondo un’indagine svolta da Cerved, a ricevere un finanziamento da parte del Fondo di Garanzia nel biennio 2020-2021 è stato il 28,8% delle imprese considerate zombie nel 2019 ed il 69,6% di esse è riuscito a rimettersi in sesto.

In Italia tali imprese sono scese poco sopra i 23.000. Per ragioni strutturali, il nostro è uno dei Paesi a più alta incidenza di imprese zombie, più che dimezzate a partire dalla crisi del 2012 ma di nuovo cresciute nel 2020 a causa della pandemia, quando il forte aumento delle imprese a rischio ha richiesto misure di sostegno che hanno mantenuto sul mercato realtà molto fragili finanziariamente. La ricerca Cerved

dimostra però che si tratta di flussi in entrata e in uscita molto dinamici.

Condizione necessaria, a tutela delle imprese, è sempre stata idonea consulenza che meglio indirizzi le imprese sulle azioni da intraprendere. Ascom Fidi Sicilia Soc. Coop., in quanto Confidi, si prefigge come mission quello di divenire un vero e proprio punto di riferimento per le imprese del territorio, l’obiettivo è infatti quello di assumere il ruolo di partner delle imprese attraverso la massimizzazione del beneficio di quest’ultime

che in Ascom Fidi vedranno offerte garanzia, professionalità, qualità ed individuazione di soluzioni personalizzate alle singole esigenze.

Fondamentale, in questa fattispecie, è l’attività che viene svolta in seno alla ristrutturazione e rinegoziazione dei finanziamenti grazie anche all’intervento del Fondo di Garanzia; attività che, in seguito a consulenza ben svolta, potrebbe indubbiamente sfavorire il fenomeno dell’impresa zombie.





## ON NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

*In merito allo sportello aperto il 24 marzo 2022 con una dotazione pari a complessivi 150 milioni di euro a valere sui fondi nazionali, al 15 aprile 2022 sono pervenuti complessivamente 599 progetti, per un importo richiesto complessivo superiore alla dotazione finanziaria. Lo sportello resta in ogni caso aperto ed è possibile continuare a presentare le domande fino a eventuali nuove comunicazioni.*

### NOTIZIE

**Tuttavia a partire dalla suddetta data, l'avvio alla valutazione degli ulteriori nuovi progetti presentati avverrà - nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo - considerando gli importi concessi a valle degli esiti istruttori delle domande valutate positivamente e le risorse liberate dalle domande valutate con esito negativo, a seguito delle istruttorie in corso.**

La misura "ON - Nuove imprese a tasso zero" ha l'obiettivo di sostenere, su tutto il territorio nazionale, la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile

#### Destinatari

Micro e piccole imprese costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni ovvero da donne. Possono accedere anche le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa purché esse facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovarne l'avvenuta costituzione entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

- turismo ivi incluse le attività turistico-culturali finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza.

I programmi di investimento proposti dalle imprese costituite da non più di 36 mesi possono prevedere spese ammissibili non superiori a euro 1.500.000; nell'ambito del predetto massimale può rientrare, altresì, un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante (da giustificare nel piano di impresa e utilizzabile ai fini del pagamento di materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa e godimento di beni di terzi), nel limite del 20% delle spese di investimento.

Per le imprese costituite da più di 36 mesi e da non più di 60 mesi, l'importo delle spese ammissibili non può essere superiore a euro 3.000.000.

I programmi dovranno essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Le agevolazioni assumono la forma di finanziamento agevolato, a tasso zero, della durata massima di dieci anni, e di contributo a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore al 90% della spesa ammissibile.

Sono necessari :

- SPID
- Firma Digitale
- PEC

I gestore dell'incentivo è INVITALIA

Per Informazioni Confcommercio Caltanissetta Enna - 0935 500971 / Aurelio Dugoni

*A cura di Aurelio Dugoni*

Oltre Nuove imprese  
a tasso zero

INVITALIA





# COMMERCIO IN CRISI: A GELA SPARITI OTTANTANOVE NEGOZI IN DIECI ANNI

*A Gela non sta particolarmente bene il tessuto commerciale soprattutto in centro storico dove negli ultimi dieci anni hanno chiuso i battenti circa 85 attività. Il commercio al dettaglio è sempre più in crisi.*

## NOTIZIE

Lo testimonia l'analisi elaborata dall'Ufficio Studi di Confcommercio nazionale sulla demografia d'impresa nei centri urbani basata sui dati forniti dal Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne. L'indagine effettuata su 120 comuni medio-grandi, di cui 110 capoluoghi di provincia e 10 comuni non capoluoghi di media dimensione. In Sicilia sono stati monitorati 11 comuni: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Gela, Marsala, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani. Nel Comune di Gela, delle 628 imprese attive nell'area centrale nel 2012 ne sono rimaste 543 dieci anni dopo (-16%); quelle nelle zone meno centrali erano 130 dieci anni fa, sono scese a 126 nel 2022 (-3%). Pesante il calo degli esercizi commerciali di prodotti specializzati che raggruppano i settori dell'abbigliamento, calzature e articoli in pelle, cosmetici e articoli di profumeria, fiori e piante, piccoli animali domestici e alimenti per animali, gioiellerie, arredi per ufficio, negozi di ottica e fotografia e altri prodotti non alimentari passati in dieci anni da 246 a 180 (-36%).

Ad aggravare ed inasprire la situazione difficile del commercio di prossimità a Gela sono state anche la crisi pandemica e quella energetica, conseguenza della guerra in Ucraina. Senza considerare poi un altro fattore che continua ad incidere in maniera incrementale: il commercio on-line. Le vie del centro

storico sono tappezzate da scritte "affittasi" e "vendesi" anche se ormai è diventata una costante in tutti i centri urbani d'Italia. L'entità del fenomeno crea non poche preoccupazioni specialmente su una probabile e concreta desertificazione commerciale nel centro storico di Gela. Una delle soluzioni più concrete, già avanzate in altri comuni, potrebbe essere quella di favorire iniziative di riqualificazione urbana dei centri storici sfruttando i fondi europei del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) cercando di dare un nuovo aspetto e assetto al territorio.

Un altro rimedio potrebbe essere quella di sviluppare un nuovo turismo culturale attraverso il rilancio del patrimonio archeologico del comprensorio. Sui numeri poco confortanti è intervenuto Massimiliano Giorrannello, Commerciante e vice presidente comitato di quartiere San Giacomo "Purtroppo i dati forniti dall'Ufficio Studi di Confcommercio sono preoccupanti, la causa di questa crisi e moria di attività commerciali è dovuta anche dai costi sempre maggiori che gli imprenditori hanno, dagli affitti alti, ai costi di gestione delle proprie attività, altro motivo è la poca innovazione e formazione che gli stessi non fanno all'interno della propria attività, oggi i siti e-commerce sono sempre più seguiti

*dall'utente finale, questo fattore grava seriamente sul conto economico degli imprenditori".*

Secondo il Commissario della Delegazione di Gela, Vito Faraci "Occorrono iniziative mirate e impegno a 360 gradi da parte di tutti i commercianti per favorire il rilancio del tessuto urbano e commerciale gelese. A questo si deve aggiungere una piena collaborazione da parte di tutti i rappresentanti delle amministrazioni regionali e comunali per rilanciare i centri storici attraverso una concreta riqualificazione urbana che permetterebbe di tutelare il tessuto economico locale ed evitare che nei prossimi anni si possa verificare una reale e desertificazione commerciale iniziata con la riconversione del vecchio Stabilimento Petrolchimico, che per sessant'anni ha occupato migliaia di persone, a bioraffineria. A questa riconversione dovrebbero seguire interventi validi per lo sviluppo locale come lo sono state, in passato, iniziative del tipo Gela Sviluppo e i Patti Territoriali". Vito Faraci ha poi continuato "Il ruolo del turismo culturale potrebbe essere una panacea e Gela ha tutte le carte in regola per riorganizzarsi in centro turistico. Un contributo in tal senso lo potrebbe dare il Museo del mare in fase di ultimazione e l'organizzazione di manifestazioni che possono



creare attrattività. Un esempio potrebbe essere l'iniziativa dedicata all'ottantesimo anniversario dello sbarco degli alleati in Sicilia che concorre a generare un'immagine positiva della città e possiede le carte in regola per diventare un evento di grande impatto e generare effetti a lungo termine. Bisogna creare i presupposti per rilanciare il settore economico gelese e promuovere creatività e abilità delle imprese locali attraverso l'ideazione di progetti condivisi da parte di tutti i commercianti come ad esempio la realizzazione di eventi che possano favorire il marketing territoriale e nello stesso tempo appuntamenti fissi in grado di attrarre visitatori nel tempo".

A cura di James Maddiona



## Città e demografia d'impresa (8ª edizione)

FEBBRAIO 2023

### Imprese del comune di Gela

	2012		2019		2022 (giugno)	
	CS (*) n. imprese	NCS (*) n. imprese	CS (*) n. imprese	NCS (*) n. imprese	CS (*) n. imprese	NCS (*) n. imprese
<b>Commercio al dettaglio</b>	<b>628</b>	<b>130</b>	<b>531</b>	<b>112</b>	<b>543</b>	<b>126</b>
- esercizi non specializzati	47	12	38	10	37	8
- prodotti alimentari, bevande	80	6	84	12	88	14
- tabacchi	27	1	29	4	27	4
- carburante per autotrazione	20	4	14	0	17	0
- app. informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi specializzati	12	1	15	3	16	5
- altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	107	16	86	11	90	8
- articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati	31	8	22	5	21	5
- altri prodotti in esercizi specializzati	246	38	187	26	180	35
- farmacie	18	6	17	7	21	10
- commercio al dettaglio ambulante	30	29	28	28	35	31
- commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati	12	7	11	6	11	5
<b>Alberghi, bar, ristoranti</b>	<b>196</b>	<b>41</b>	<b>193</b>	<b>44</b>	<b>183</b>	<b>38</b>
- servizi di alloggio	8	1	6	3	8	2
-- alberghi	-	-	3	1	4	1
-- altre forme di alloggio	-	-	3	2	4	0
- bar, ristoranti	188	40	187	41	175	37
-- ristoranti	-	-	103	25	100	26
-- bar	-	-	84	16	75	11

(\*) CS = centro storico; NCS = non centro storico

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Centro Studi della Camera di Commercio G. Tagliacarne

Ufficio Studi Confcommercio

### Imprese del comune di Gela

	2012		2019		2022 (giugno)	
	CS (*) n. imprese	NCS (*) n. imprese	CS (*) n. imprese	NCS (*) n. imprese	CS (*) n. imprese	NCS (*) n. imprese
<b>Commercio al dettaglio</b>	<b>628</b>	<b>130</b>	<b>531</b>	<b>112</b>	<b>543</b>	<b>126</b>
- esercizi non specializzati	47	12	38	10	37	8
- prodotti alimentari, bevande	80	6	84	12	88	14
- tabacchi	27	1	29	4	27	4
- carburante per autotrazione	20	4	14	0	17	0
- app. informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi specializzati	12	1	15	3	16	5
- altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	107	16	86	11	90	8
- articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati	31	8	22	5	21	5
- altri prodotti in esercizi specializzati	246	38	187	26	180	35
- farmacie	18	6	17	7	21	10
- commercio al dettaglio ambulante	30	29	28	28	35	31
- commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati	12	7	11	6	11	5
<b>Alberghi, bar, ristoranti</b>	<b>196</b>	<b>41</b>	<b>193</b>	<b>44</b>	<b>183</b>	<b>38</b>
- servizi di alloggio	8	1	6	3	8	2
-- alberghi	-	-	3	1	4	1
-- altre forme di alloggio	-	-	3	2	4	0
- bar, ristoranti	188	40	187	41	175	37
-- ristoranti	-	-	103	25	100	26
-- bar	-	-	84	16	75	11

(\*) CS = centro storico; NCS = non centro storico

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne



## SLITTA AL 30 GIUGNO LA ROTTAMAZIONE-QUATER

*È arrivata la proroga al 30 giugno per la presentazione della domanda di adesione alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali. Il termine iniziale, previsto dalla legge di Bilancio, era stato fissato al 30 aprile, ma è stata concessa una proroga di due mesi, fortemente richiesta dagli utenti e dalla categoria dei consulenti fiscali.*

### APPROFONDIMENTO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il comunicato n. 68 del 21/04/2023, ha annunciato che è differito al 30 giugno 2023 il termine per la presentazione della domanda di adesione alla Definizione agevolata (Rottamazione-quater), precedentemente fissato al 30 aprile dalla Legge di Bilancio 2023. Pertanto i contribuenti avranno a disposizione due mesi in più per presentare le dichiarazioni di adesione alla speciale procedura di rottamazione.

Conseguentemente è differito al 30 settembre 2023 (invece del 30 giugno 2023) il termine entro il quale l'Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà trasmettere ai contribuenti la Comunicazione delle somme dovute per il perfezionamento della Definizione agevolata.

Infine, una prossima disposizione stabilirà che la scadenza per il pagamento della prima o unica rata (originariamente fissata al 31 luglio 2023) slitterà al 31 ottobre 2023.

La nuova forma di definizione agevolata si applica ai carichi di importo superiore ai 1.000 euro, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022.

In particolare, è prevista la possibilità di estinguere tali debiti con il pagamento della sola somma capitale (oltre alle

somme dovute a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento), con esclusione degli interessi iscritti e delle sanzioni incluse nei carichi stessi, degli interessi di mora, delle sanzioni civili, accessorie ai crediti di natura tributaria e delle somme maturate a titolo di aggio.

Per procedere alla definizione, il debitore deve comunicare all'Agente della riscossione, mediante appo-

sita dichiarazione da trasmettere telematicamente entro la nuova data del 30 giugno 2023, la sua volontà di voler usufruire del beneficio, indicando anche il numero di rate prescelto per l'eventuale pagamento dilazionato, con l'impegno di rinunciare ai giudizi pendenti relativi ai carichi che intende definire.



**Rottamazione quater**  
**DIFFERIMENTO TERMINE**  
**ADESIONE AL 30 GIUGNO 2023**



# ConfAcademy

CONFCOMMERCIO-INFORMA

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA  
CALTANISSETTA ENNA



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA  
CALTANISSETTA ENNA

# CORSO DI FORMAZIONE BARMAN 1° E 2° LIVELLO

MATERIALE DIDATTICO E BOTTIGLIERIA INCLUSI

ULTIMI POSTI DISPONIBILI!

INFO  
0935 500971  
VIA VULTURO 34, 94100 ENNA

60 ORE





## PRIMO MAGGIO, FESTA DEI LAVORATORI: SIGNIFICATO E VALORE

*La Costituzione Italiana e la sua valenza attuale, a 75 anni dalla sua entrata in vigore, sarà quest'anno al centro della tradizionale manifestazione nazionale del Primo Maggio. I sindacati Cgil, Cisl e Uil celebreranno insieme la Festa del lavoro a Potenza, in Basilicata.*

### NOTIZIE

I principi e i valori della Costituzione Italiana saranno il tema centrale dell'iniziativa. Principi e valori universali e intramontabili che rendono la carta costituzionale tra le più innovative al mondo mettendo al centro la persona, il lavoro, la dignità, la libertà, l'uguaglianza, la democrazia. La Festa del primo maggio ha radici profonde nel passato e soprattutto un grande significato. Si commemora ogni anno, in molti paesi del mondo, per ricordare la partecipazione attiva dei movimenti sindacali e le conquiste sociali ed economiche ottenute dai lavoratori dopo numerose battaglie per i diritti. Fino a metà dell'Ottocento i lavoratori non avevano diritti: lavoravano in condizioni disumane gravati da turni che arrivavano fino a 16 ore al giorno, e spesso morivano sul luogo di lavoro. La scelta della giornata del 1° maggio non è stata casuale: fu un modo per ricordare la tragedia avvenuta a Chicago nel 1886, durante una manifestazione di lavoratori che rivendicavano la riduzione dell'orario di lavoro a 8 ore al giorno. L'iniziativa ebbe un epilogo drammatico: venne repressa nel sangue con il bilancio di undici morti.

La notizia si diffuse in altri stati americani e anche in Europa dove nel 1889 durante il Congresso Internazionale di Parigi, da cui scaturì la Seconda Internazionale, la giornata del primo maggio fu dichiarata ufficialmente come la Festa Internazionale dei Lavoratori e fu adottata da molti paesi nel mondo per rappresentare la presa di coscienza e le rivendicazioni dei lavoratori che in quel

contesto storico lottavano per ottenere diritti e condizioni di lavoro migliori. In Italia la giornata del primo maggio fu ufficializzata nel 1891 ma subì un'interruzione durante il periodo del fascismo per poi essere istituita stabilmente come giorno festivo al termine della Seconda Guerra Mondiale. Uno degli episodi tra i più emblematici nel corso della storia fu il primo maggio del 1947 in località Portella della Ginestra, nel comune di Piana degli Albanesi in provincia di Palermo. La manifestazione venne funestata dall'eccidio di quattordici lavoratori e ventisette feriti da parte della banda di Salvatore Giuliano che sparò contro la folla di contadini riuniti per celebrare la ricorrenza. Attualmente la festa del primo maggio oltre alla tradizionale manifestazione che viene ospitata ogni anno in una città simbolo scelta unitariamente dalle tre sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil, è associata al consueto appuntamento con il mega-concerto in piazza San Giovanni in Laterano a Roma. Da oltre 30 anni è diventato ormai un appuntamento fisso con numerosi musicisti italiani ed internazionali che si alternano sul palco dal primo pomeriggio fino alla notte. Il lavoro e la sua centralità dovrebbe essere oggi uno dei pilastri su cui è costruita la nostra Repubblica democratica. Anche se il lavoro è uno dei principi fondamentali della Carta fondamentale, tuttavia, così come ha evidenziato più volte il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è alta la cifra di persone che non trovano occupazione, che

sono usciti fuori dal processo produttivo, che lavorano saltuariamente e nella precarietà, non riuscendo a vivere con serenità con i propri familiari.

Uno degli obiettivi della Costituzione secondo il presidente della repubblica che è anche un obbligo morale e civile è quello di cercare costantemente di costruire le condizioni per allargare le basi del lavoro, fino alla piena occupazione. Secondo il **Segretario generale della Filcams CGIL Caltanissetta e Segretario confederale Cgil Caltanissetta, Nuccio Corallo:** *"Il primo Maggio rappresenta la festa del lavoro e delle lavoratrici e lavoratori e nasce con l'intento di ricordare l'impegno dei movimenti sindacali, gli obiettivi sociali ed economici raggiunti dai lavoratori dopo lunghe battaglie, costituendo quindi non solo un giorno in cui riposarsi, ma anche in cui ricordare il passato fatto di lotte e conquiste, ieri nei campi, nelle fabbriche, come le famose 'Otto ore di lavoro, otto di svago, otto per dormire' oggi dietro gli scaffali dei supermercati, dove da anni chiediamo una norma che disciplini e regoli le aperture selvagge nei giorni festivi e domenicali, riducendo drasticamente la conciliazione lavoro - famiglia, il mancato rinnovo dei CCNL, esempio*



*eclatante quello della Vigilanza Privata, non rinnovato da 8 anni e dove abbiamo paghe orarie sottosoglia!! Serve una vera lotta contro la povertà e per le fasce fragili, diversamente abili, anziani, ultimo attacco frontale la legge che dovrebbe modificare l'autonomia differenziata che porterebbe meno fondi per la Sicilia per la sanità, per l'istruzione per l'università, meno trasferimenti ai comuni, lasciando la nostra terra più povera di prima, incrementando il divario tra nord e sud queste sono le battaglie che oggi combattiamo e combatteremo con delle iniziative sia territoriali che nazionali perché siamo pienamente convinti che la nostra costituzione, la nostra bella costituzione vada rispettata e non divisa e mortificata".*

A cura di James Maddiona



Nella foto: Nuccio Corallo Segretario Generale Filcams CGIL Caltanissetta



PRIMO  
MAGGIO

2	0
2	3

Festa  
dei lavoratori

75 ANNI DI  
Costituzione 1948 | 2023



## DOLOMITI ENERGIA - CONFCOMMERCIO: UN BINOMIO VINCENTE

*Continua la collaborazione tra Confcommercio e Dolomiti Energia, uniti nel comune intento di limitare al massimo i costi dell'energia a carico delle imprese associate. Dolomiti Energia fa parte dell'omonimo Gruppo che vanta un'importante solidità economica e può contare su una rilevante capacità produttiva di energia da fonte rinnovabile, grazie alle centrali idroelettriche di proprietà dislocate sulle Dolomiti.*

### NOTIZIE

Confcommercio, insieme a Dolomiti Energia, offre ai propri Associati e ai loro dipendenti sconti fino al 6% sulle forniture di gas e fino al 9% sulle forniture di energia. Anche quest'anno Altroconsumo ha condotto un'indagine sulla qualità dei servizi offerti ai Clienti finali dalle varie società di vendita di energia e gas. Dolomiti Energia, partner di Confcommercio, si è confermata ai vertici della classifica nazionale.

Le imprese associate a Confcommercio e i loro dipendenti potranno godere degli sconti ad essi dedicati rivolgendosi agli uffici di Confcommercio Caltanissetta Enna, che mediante il supporto di qualificati referenti commerciali Dolomiti, permetterà loro di negoziare, sulla base dell'accordo nazionale, le proprie specifiche condizioni commerciali e formulare soluzioni ritagliate su misura.

La fornitura di energia elettrica garantita da Dolomiti Energia e Confcommercio viene offerta alle migliori condizioni di mercato ed è al 100% rinnovabile, consentendo così di coniugare la tutela dell'ambiente con il risparmio; l'energia che fornita proviene, infatti, tutta da fonti rinnovabili italiane certificate dal Gestore del Sistema Elettrico.

Dolomiti Energia offre servizi di efficientamento energetico progettati su misura per il Cliente che spaziano dal relamping a soluzioni di power quality. Progetti chiavi in mano comodamente dilazionati rivolti all'ot-

Per quanto riguarda, invece, le imprese associate a Confcommercio, Dolomiti Energia riserva sconti dal 3% al 5% sui servizi di Energia e Gas.

Per maggiori dettagli e informazioni contattare gli uffici di Confcommercio Imprese per l'Italia Caltanissetta Enna.





## RIPARTE IL PROGETTO PONTE DELLO STRETTO

*Via libera al Decreto Ponte: gli uffici del Ministero delle Infrastrutture hanno terminato gli ultimi approfondimenti, sostanzialmente confermando il testo che era stato approvato in Consiglio dei Ministri lo scorso 16 marzo con la formula "salvo intese".*

### NOTIZIE

La realizzazione del ponte sullo Stretto è una scelta storica, che apre a una infrastruttura da record mondiale e con forte connotazione green: il Ponte, secondo le fonti del Ministero, permetterà una drastica riduzione dell'inquinamento da Co2 e un calo sensibile degli scarichi in mare.

Il costo per la realizzazione del Ponte e di tutte le opere ferroviarie e stradali di accesso su entrambe le sponde è oggi stimato in 10 miliardi.

Secondo una nota diramata dal Ministero delle Infrastrutture, il Ponte è un investimento con benefici di lunghissimo periodo per tutto il sistema-Paese con particolare riferimento al Mezzogiorno. Soprattutto alla luce degli interventi, già programmati, per ammodernare le ferrovie in Calabria e in Sicilia con la velocizzazione e le tratte ad alta velocità/alta capacità. Con il completamento dell'alta velocità nelle due regioni e la messa in esercizio del Ponte – spiegano al Ministero - si stima un dimezzamento dei tempi di percorrenza da Roma a Palermo oggi pari a 12 ore, di cui un'ora e mezza per il solo traghettamento dei vagoni. Un risparmio significativo per i cittadini, le imprese, la logistica.

L'attraversamento stabile sullo stretto è stato progettato secondo

lo schema del ponte sospeso. Il progetto tecnico attualmente disponibile consiste in circa 8.000 elaborati e prevede una lunghezza della campata centrale tra i 3.200 e i 3.300 metri, a fronte di 3.666 metri di lunghezza complessiva comprensiva delle campate laterali, 60,4 metri larghezza dell'impalcato, 399 metri di altezza delle torri, 2 coppie di cavi per il sistema di sospensione, 5.320 metri di lunghezza complessiva dei cavi, 1,26 metri come diametro dei cavi di sospensione, 44.323 fili d'acciaio per ogni cavo di sospensione, 65 metri di altezza di canale navigabile centrale per il transito di grandi navi, con volume dei blocchi d'ancoraggio pari a 533.000 metri-cubi.

L'opera sarà costituita da 6 corsie stradali, 3 per ciascun senso di marcia (2 + 1 emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il progetto prevede inoltre l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria per dare vita ad un servizio di trasporto pubblico locale tra le due città di Messina e Reggio Calabria. Il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino a velocità del vento di 270 km/h.

Adesso la società Stretto di Messina, in liquidazione, torna in bonis e si trasforma in una società in house. L'assetto societario prevede la partecipazione di RFI, Anas, delle Regioni Sicilia e Calabria e per una quota non inferiore al 51% di MEF e MIT. A quest'ultimo sono attribuite funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza tecnica e operativa sulla società in ordine alle attività oggetto di concessione, circostanza che garantirà l'esercizio di una decisiva attività di indirizzo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni della società.





# BONUS ENERGIA SICILIA UN MESE DI PROROGA

*La Regione Siciliana accoglie positivamente la proposta di proroga del termine per la presentazione delle domande al 12 Maggio 2023.*

## NOTIZIE

**E'** possibile presentare la domanda per il **BONUS ENERGIA** fino alle ore **12:00** del **giorno 12 Maggio 2023**

PER SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA devi inviare (aurelio.dugoni@confcommercio.en.it) o far pervenire alla Confcommercio Caltanissetta Enna entro e non oltre Martedì 4 Aprile 2023 le:

- Fatture dell'Elettricità da Febbraio 2021 a Dicembre 2021
- Fatture dell'elettricità da Febbraio 2022 a Dicembre 2022
- Le Fatture del Gas da Febbraio 2021 a dicembre 2021
- Le Fatture del Gas da Febbraio 2022 a dicembre 2022

Successivamente gli Uffici provvederanno al conteggio della QUOTA Energia (iva esclusa) e dei consumi Fatturati e se i costi dell'energia sono uguali e/0 superiori ai 3.000 euro, la domanda per il Bonus è ammissibile.

In questo caso è possibile prendere un appuntamento e recarsi presso CONFCOMMERCIO CALTANISSETTA ENNA Via vulturo 34 Enna con :

- SPID
- Firma Digitale
- Marca da Bollo di 16 Euro

Per maggiori informazioni chiama lo Sportello Energia al numero 0935 500971 e chiedi di Aurelio Dugoni



REGIONE SICILIANA  
Assessorato delle Attività Produttive

## “Bonus Energia Sicilia”

(Avviso pubblicato in data 30/12/2022)





## INCREMENTO DELL'ATTIVITA' IMMOBILIARE A ENNA

*Ad affermarlo è Vincenzo Torrisi, il Presidente interprovinciale del sindacato F.I.M.A.A. Confcommercio Caltanissetta Enna, che raggruppa la maggior parte delle agenzie immobiliari del territorio.*

### NOTIZIE

«Nella Città di Enna si registra un'attività di compravendita immobiliare in linea con l'anno precedente, che aveva visto un incremento di oltre il 30% rispetto al 2020».

«Per fare degli esempi più concreti - afferma Torrisi - e considerando che ancora non siamo in possesso dei dati relativi all'anno 2022, possiamo affermare che nel 2021, nell'intera provincia di Enna si sono registrate 1283 operazioni di compravendita di cui 198 nel solo capoluogo, con un incremento, appunto, di circa il 30% rispetto al 2020».

Un dato, quello della Città di Enna, che è chiaramente condizionato dalla presenza dell'università, con particolare riferimento alla zona di Enna bassa dove le quotazioni immobiliari sono più alte e si propende generalmente alla locazione, fenomeno che crea non poche difficoltà alla vendita o all'acquisto di immobili.

«Nella Città di Enna esistono due aree differenti - commenta Vincenzo Torrisi - su Enna alta la vendita va a rilento ed interessa più che altro immobili da ristrutturare, tanto che molto spesso il prezzo di acquisto iniziale è abbastanza basso, al di sotto di €. 1.000 al mq; ma poi l'acquirente deve affrontare importanti spese per la ristrutturazione.

Ad Enna bassa, invece, dove le strutture edilizie sono più nuove e in migliori condizioni, la stragrande maggioranza dei proprietari immobiliari

si rifiuta di vendere, propendendo per un più proficuo contratto di locazione a favore degli studenti universitari. Quei pochi che decidono di vendere, possono ricavare in media il prezzo al mq che oscilla da 1.200 a 1.400 euro. Ad ogni modo è un mercato che risulta non certo dinamico. Molto lontano a quello del primo decennio del 2000».



Federazione  
Italiana  
Mediatori  
Agenti  
d'Affari

Torrisi completa la sua disamina sottolineando che a Enna c'è un leggero incremento sul fronte della richiesta di mutui finalizzati all'acquisto di immobili, mentre si registra un fermo quasi totale della compravendita di immobili per uso commerciale.

*A cura di Riccardo Caccamo*



Foto: Vincenzo Torrisi Presidente Interprovinciale F.I.M.A.A.



## BONUS TENDE DA SOLE E ZANZARIERE

*Anche quest'anno, alle porte dell'ormai prossima stagione estiva, sarà possibile risparmiare sugli impianti di condizionamento grazie al bonus tende, zanzariere e persiane. Infatti, le strutture che riparano dal sole potrebbero essere un ottimo investimento per migliorare il rendimento energetico degli edifici e ritardare l'accensione o l'acquisto di condizionatori, limitando le spese in bolletta. L'agevolazione è stata prorogata anche per gli anni 2023 e 2024. Vediamo nel dettaglio di cosa si tratta.*

### NOTIZIE

Anche per il 2023 e il 2024 sono stati confermati i bonus per installare tende da sole e zanzariere. L'agevolazione rientra nei lavori dell'Ecobonus al 50% e del Superbonus 110%, perché interviene sul rendimento energetico dell'edificio e può comprendere sia l'acquisto che l'installazione dei prodotti.

L'incentivo consiste in una detrazione del 50% su una spesa massima di 60mila euro per comprare strutture di schermatura dal sole su singola abitazione. Ciò vuol dire che l'incentivo è disponibile su più immobili anche se fanno capo ad un unico proprietario. Il costo massimo al metro quadro è di 230 euro per ogni singola tenda.

Un altro incentivo è il bonus tende da sole 110, che rientra nei lavori per la riqualificazione energetica del Superbonus 110% e consiste in una detrazione del 110%. La domanda può essere fatta anche dal coniuge o da parenti entro il terzo grado o dai condomini stessi per le parti comuni degli edifici. Le opzioni per ottenere l'agevolazione fiscale sono tre: uno sconto diretto in fattura, la detrazione Irpef con la restituzione in 10 anni del 50% della spesa con una rata di pari importo per ogni anno oppure la cessione del credito d'imposta nei confronti di un soggetto terzo per il bonus tende da sole.

Per ottenere la detrazione basta pre-

sentare domanda sul sito di Enea entro 90 giorni dalla data della fine dei lavori o di collaudo (sezione Detrazioni fiscali). I documenti da presentare sono: scheda con descrizione dell'intervento, il codice alfanumerico Cpdi assegnato dal sito di Enea e la firma del soggetto beneficiario e l'email di Enea con il suddetto codice; l'asseverazione di un tecnico abilitato; schede tecniche dei componenti e la marcatura CE che ne garantisce l'efficienza energetica; attestazioni di prestazioni per la trasmissione solare totale; delibera dell'assemblea per l'esecuzione dei lavori (per gli interventi nei condomini); dichiarazione di consenso del proprietario; fatture alle spese (se il pagamento non può essere eseguito con bonifico o se riguardano interventi su parti comuni di condomini); ricevute dei bonifici.

Le strutture che rientrano nell'agevolazione sono di due tipi: schermature solari (veneziane, tende a rullo, tende da sole, esterne a bracci pieghevoli o rotanti) e chiusure oscuranti (persiane, avvolgibili, tapparelle) con certificazione CE, che possono essere combinate con vetrate o autonome.

Le tende da sole fanno parte delle schermature solari e possono essere applicate sia all'interno che all'esterno o integrate alle superfici vetrate. Il limite massimo di spesa per il bonus tende da sole è di 60mila euro. Devono inoltre essere installazioni sta-

bili (non removibili) e con una regolazione dell'apertura, per seguire le variazioni della luce solare nell'arco della giornata. Devono infine avere il marchio CE, rispettare le norme in materia di sicurezza, assicurare la protezione delle superfici vetrate. L'orientamento è permesso verso sud, sud-est, sud-ovest, mentre le imposte e le tapparelle possono essere esposte anche a nord.

I prodotti che rientrano nell'incentivo sono: tende a rullo; a lamelle orientabili (alla veneziana); verticali; esterne con bracci pieghevoli o rotanti; ombreggianti (per lucernari o finestre da tetto). Tra le spese extra che fanno parte dell'agevolazione sono previste: smontaggio e dismissione dei vecchi sistemi di schermatura; fornitura, montaggio e messa in posa dei prodotti; assistenza professionale per la documentazione tecnica necessaria, per la direzione dei lavori ecc.; opere provvisorie e accessorie. Anche le zanzariere possono rientrare nell'incentivo e fanno parte delle chiusure oscuranti, ma solo quelle con un valore del fattore di trasmissione solare totale collegato con la superficie vetrata protetta in-



feriore o uguale a 0,35 (con riferimento al vetro di tipo C, norma Uni En 14501). Infatti solo questo tipo di zanzariere sono in grado di svolgere la funzione di oscurante, riducendo l'insolazione della stanza. Come per il bonus tende anche per le zanzariere il limite massimo di spesa detraibile ammonta a 60mila euro. In questo modo gli ambienti si manterranno freschi più a lungo, riducendo il consumo di condizionatori, con un notevole risparmio finale sulle bollette.



# BONUS ZANZARIERE



## FEDERMODA RINNOVA LA CONVENZIONE CON BANCA SELLA

*Commissioni Pos: nuovi importanti vantaggi riservati esclusivamente ai negozi di moda associati. Per venire incontro alle esigenze delle Imprese del settore Moda alle prese con i continui rincari dei costi aziendali, Federazione Moda Italia-Confcommercio ha rinnovato fino al 31 dicembre 2023 la convenzione con Banca SELLA che prevede esclusivi vantaggi per le aziende associate del settore Moda presso le sedi di Confcommercio di tutta Italia che potranno accedere alle migliori condizioni sulle commissioni per gli incassi tramite POS applicate a prescindere dalla sede dell'azienda e dal giro d'affari.*

### NOTIZIE

I Soci delle Associazioni provinciali di Federazione Moda Italia presso le sedi di Confcommercio su tutto il territorio nazionale potranno, infatti, beneficiare delle seguenti esclusive tariffe per i pagamenti elettronici con Pagobancomat e Carta di Credito:

**VANTAGGI** riservati a chi **HA** oppure a **CHI APRE** un Conto Corrente con Banca Sella:

0,27% le commissioni per pagamenti con Pagobancomat (nel 2021 era 0,28%).

0,73% le commissioni POS su carta di credito VISA-MASTERCARD-VISA ELECTRON-VPAY (nel 2021 era 0,78%).

0,63% le commissioni POS su carte Maestro (nel 2021 era 0,68%).

ZERO commissioni per i pagamenti con carte di credito accettate in VALUTA in modalità MULTICURRENCY (per gli stranieri che pagano con carta nella loro valuta di riferimento - servizio offerto solo ad esercenti con significativo transato con carte EXTRA UE).

0,70% le commissioni POS su carta di credito VISA - MASTERCARD PLUS

EXTRA EEA - Area Economica Europea (novità).

1,80% le commissioni per pagamenti con UnionPay.

**VANTAGGI** riservati a chi **NON HA** e non vuole aprire un Conto Corrente con Banca Sella:

0,30% le commissioni per pagamenti con Pagobancomat (nel 2021 era 0,33%)

0,85% le commissioni per pagamenti con Carta di Credito VISA-MASTERCARD-VISA ELECTRON-VPAY (nel 2021 era 0,88%)

0,75% le commissioni POS su carte Maestro (nel 2021 era 0,78%)

0,20% le commissioni per i pagamenti con carte di credito accettate in VALUTA in modalità MULTICURRENCY (per gli stranieri che pagano con carta nella loro valuta di riferimento - servizio offerto solo ad esercenti con significativo transato con carte EXTRA UE)

0,80% le commissioni POS su carta di credito VISA - MASTERCARD PLUS EXTRA EEA - Area Economica Europea (novità)

1,80% le commissioni per pa-

gamenti con UnionPay.

Il costo di noleggio POS è gratuito, a costo zero per chi ha un transato mensile superiore ai 6.000 euro, anche per il noleggio POS GPRS o di ultima generazione; da 6 a 10 euro + IVA (a seconda del modello POS fisso e mobile) da 3.001 euro a 6.000 euro di transato mensile; da 12 a 20 euro + IVA (a seconda del modello POS fisso e mobile) da 0 euro fino a 3.000 euro di transato mensile.

L'azienda interessata dovrà compilare il modulo disponibile presso gli uffici di Confcommercio Caltanissetta Enna che dovrà certificare la qualifica di socio in regola con i contributi associativi con timbro e firma.





## PER CONFCOMMERCIO I COSTI DELL'ENERGIA SONO ANCORA TROPPO ALTI

*Le nuove misure adottate dal Governo per mitigare l'impatto dei costi dell'energia per imprese e famiglie vanno fortemente potenziate, a cominciare dall'incremento delle percentuali dei crediti d'imposta energetici e dall'azzeramento degli oneri generali di sistema per il settore elettrico: questo il commento di Confcommercio sul decreto "energia".*

### NOTIZIE

**N**onostante i segnali di normalizzazione dei valori delle materie prime energetiche registrati nei primi tre mesi dell'anno i prezzi delle forniture al dettaglio permangono su livelli ancora eccezionalmente elevati rispetto a quelli pre-crisi. La spesa energetica delle imprese del terziario di mercato si attesterà infatti, nel 2023, intorno ai 38 miliardi di euro: in calo rispetto ai 41 miliardi del 2022, ma quasi il triplo rispetto ai 13 miliardi del 2021. Questi dati richiamano innanzitutto la necessità di un intervento di sterilizzazione degli oneri generali di sistema per imprese e famiglie anche per il secondo trimestre dell'anno. In assenza di tale misura, i costi dell'energia subiranno, nel medesimo periodo dell'anno, un incremento di oltre 3 miliardi di euro.

Secondo Confcommercio occorrerà porre in essere un deciso rafforzamento dei crediti d'imposta energetici, prevedendo un incremento della percentuale della detrazione proprio in considerazione del divario emerso tra il prezzo dell'energia elettrica nel trimestre di riferimento e i valori registrati nel 2019. Il costo della sterilizzazione degli oneri e dell'incremento delle

percentuali dei crediti d'imposta potrebbe trovare adeguata copertura finanziaria anche nelle risorse derivanti dai proventi delle aste ETS versati dal GSE alla tesoreria dello Stato. Stando agli ultimi dati disponibili, da gennaio a giugno 2022, l'Italia ha collocato le quote di emissione di CO2 ad un prezzo medio di 82 €/tCO2, generando proventi pari, al 30 giugno 2022, a circa 10,4 miliardi di euro.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESSE PER L'ITALIA

CALTANISSETTA ENNA





## BUONO COME IL PANE

*Si è tenuta il 28 aprile 2023 la prima Giornata della Ristorazione organizzata e promossa a livello nazionale da Fipe e Confcommercio Imprese per l'Italia, il tema centrale della sua prima edizione è stata l'Ospitalità, ed è proprio facendo riferimento ad essa che è stato scelto "Il Pane" come filo conduttore lungo tutta la penisola.*

### APPROFONDIMENTO



Il pane, un tema centrale per il mondo della ristorazione, è un elemento immancabile sulle tavole degli italiani, simbolo di ospitalità, convivialità, condivisione e famiglia è un alimento semplice ma con alle spalle una storia lunga e complessa. Si pensa, infatti, che le sue origini risalgono al passaggio tra il Paleolitico e il Neolitico (8.000 / 10.000 anni fa) quando i nostri antenati iniziarono a dedicarsi alla coltivazione dei cereali.

Ad oggi ne esistono di tutti i tipi, di ogni forma e di svariati colori, lo troviamo arricchito con altri ingredienti come semi e frutta secca, aromatizzato alle olive e al pomodoro, ma le fasi del processo produttivo che rendono il pane italiano così unico e speciale sono sempre le stesse: fermentazione, formatura, lievitazione, e successiva cottura in forno.

La commercializzazione del pane in Italia è definita da una legge (Disciplina per la lavorazione e il commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari) che ne stabilisce chiaramente le caratteristiche e le denominazioni. Tale decreto prevede, fra le altre cose, che l'IVA sia al 4% per il pane normale e che l'umidità massima che

può raggiungere una pagnotta deve variare in funzione della sua pezzatura.

Ad esempio, in una pagnotta la cui pezzatura può variare da 100 a 250 grammi l'umidità massima può essere del 31%, mentre se il prodotto finito pesa oltre 1 kg, l'umidità massima può raggiungere il 40%. Il motivo di questa accurata decisione circa l'umidità massima di una pagnotta va ricercato sia nella sua conservabilità nel tempo che nella sua commercializzazione, infatti, la legge 4 luglio 1967 n. 580 modificata successivamente con il decreto del presidente della Repubblica n. 502 del 30 novembre 1998 prevede un inequivocabile art. 23 che recita: "Il pane deve essere venduto a peso" e non "a pezzo".

Questa *lex specialis* sul pane prevale sulla *lex generalis*, che è la legge n.441/1981, secondo cui le merci devono essere vendute a peso e al netto della tara, ed è seguita dal decreto ministeriale 21 dicembre 1984, che all'articolo 10 indica:

- Possono essere vendute a pezzo o a collo le merci per le quali tale modalità di vendita risulti dalla "Raccolta provinciale degli usi" effettuata dalle camere di commercio (decreto 20 settembre 1934, n. 2011).
- Possono essere venduti a pezzo o a collo i prodotti ortofrutticoli calibrati conformemente





mente alle norme di qualità che li riguardano ed omogenei.

Da ciò ne deriva che possono essere venduti a pezzo pochi prodotti come i mazzetti di erbe aromatiche, i mazzi di carciofi e prodotti similari. Tuttavia, possono essere venduti a pezzo anche i prodotti di pasticceria fresca come pasticcini, paste, torte e semifreddi.

Il venditore di pane, oltretutto, non può sostenere che si tratti di un prodotto della pasticceria fresca salata (quindi vendibile a pezzo) e non di pane poiché sempre secondo la legge 580/1967, tutti i prodotti ottenuti dalla cottura di impasti preparati con farine alimentari devono essere posti in vendita con la denominazione di "pane", al massimo seguita dalla tipologia di cereale da cui proviene la farina impiegata (pane di segale, ecc). L'inosservanza delle disposizioni della legge 441/1981 o del DM 21.12.1984 è punita con la sanzione amministrativa da € 77,00 a € 309,00.

*A cura di Tiziana Marziolo*







## PASTA CON LE FAVE

*La pasta con le fave è un primo piatto sano e genuino e, tra le ricette con le fave, è una delle più classiche e semplici da realizzare. La pasta con le fave si prepara con pochi e semplici ingredienti, ed è resa profumata e sfiziosa grazie all'aggiunta di menta fresca e pecorino. Questa ricetta può esser arricchita in tanti modi diversi, potete preparare una pasta, fave e piselli per esempio, un primo piatto vegetariano che piace sempre a tutti da declinare anche con la ricotta per renderla ancor più cremosa. Se invece volete portare in tavola una versione più ricca: pasta fave e pancetta è proprio quella che fa al caso vostro!*

### LA RICETTA

#### INGREDIENTI

- SPAGHETTI 200 gr
- FAVE SGUSCIATE 150 gr
- CIPOLLOTTI (OPPURE PORRI) 2
- OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE q.b.
- SALE 1 pizzico
- PEPE 1 pizzico
- MENTA FRESCA q.b.
- PECORINO ROMANO GRATTUGIATO q.b.

#### PREPARAZIONE

Per preparare un'ottima pasta con le fave è necessario innanzitutto pulire le fave: prendete i baccelli di fave fresche e apriteli rompendo il picciolo superiore. Se necessario, aiutatevi con un coltello e aprite il baccello a metà per estrarre le fave.

Una volta sgranate le fave eliminate il tegumento, ossia la piccola escrescenza che si trova a lato di ogni seme e sgusciatele.

In una pentola, portate ad ebollizione abbondante acqua e tuffatevi le fave sgusciate. Mescolate e lasciatele cuocere per 2 minuti.

Con l'aiuto di una schiumarola: scolate le fave e trasferitele in una ciotola con acqua fredda. Conservate un po' dell'acqua di cottura perché vi servirà

in seguito.

Intanto che le vostre fave si raffreddano, lavate accuratamente i cipollotti (o i porri se preferite) e, con un coltello affilato, rimuovete la parte inferiore e le eventuali radici rimaste. Tagliate anche la parte verde del gambo e conservate solo 1 cm dalla testa del cipollotto. Dividetelo a metà per il lungo e affettatelo sottilmente.

Prendete una padella dai bordi alti e fate rosolare i cipollotti con un filo d'olio. Lasciate soffriggere per circa 5 minuti a fiamma bassa.

Non appena i cipollotti saranno appassiti aggiungete le fave, un pizzico di sale e un mestolo di acqua calda. Coprite la pentola con un coperchio, lasciando un piccolo sfiato e fate cuocere a fuoco dolce per circa 10 minuti. Durante la cottura, se necessario, aggiungete qualche altro mestolo d'acqua, fino a che le fave non risulteranno ben cotte.

Intanto che le fave si inteneriscono, preparate la pasta. Portate ad ebollizione una pentola d'acqua salata e cuocete i vostri spaghetti al dente. Per la pasta, potete utilizzare sia i classici spaghetti che la pasta corta, in que-

sto caso vi consigliamo i ditali rigati, ideali se volete creare una minestra di fave, adatta anche ai mesi più freddi.

Terminata la cottura delle fave, aggiungete le foglie di menta e spolverate il tutto con un po' di pepe nero.

Scolate la pasta e trasferitela nella padella con le fave.

Servite la pasta con le fave con un filo d'olio extravergine a crudo e guarnite con pecorino romano grattugiato e con alcune fave fresche.





## “LA BELLA, LA BESTIA E LA CONTEA INCANTATA”

*Il musical realizzato dalla cooperativa “La Contea” e rappresentato il 25 e 26 marzo al Teatro Garibaldi di Enna*

### DAL TERRITORIO

Il 25 e il 26 marzo 2023 al Teatro Garibaldi di Enna è stato rappresentato il musical “La Bella, la Bestia, la Contea Incantata”. Una moderna rivisitazione di un racconto dalle molte varianti, che conserva in sé la bellezza di un messaggio che oggi, più che mai, è attuale. Non fermarsi alle apparenze, avere la sensibilità e l’intelligenza di valorizzare la bellezza che c’è anche in un essere mostruoso come “la Bestia”. Non è certo un caso la scelta della fiaba, La Contea, Cooperativa Sociale che si occupa di ragazzi diversamente abili e che ha messo in scena lo spettacolo, opera quotidianamente in questa visione dell’essere umano: tutti meritiamo di essere amati, nessuno è privo di una sua peculiare bellezza; l’obiettivo dei due Psicologi, Vanessa Mancuso e Flavio Giaimo, che dal 2013 guidano il lavoro di educatori, psicologi e volontari è non lasciare che nessuno sia emarginato o rimanga imprigionato dai limiti della propria disabilità. La “magia” operata nella realtà ha, quindi, superato la metafora del racconto, trasformando i ragazzi che frequentano il centro in veri attori ballerini, che nulla hanno da invidiare a chi fa teatro a tempo pieno. Questi hanno dato prova di inaspettate capacità di recitazione, hanno avuto ognuno il proprio spazio e la possibilità di far scoprire il proprio talento. Quello che più ha lasciato “incantati” gli spettatori è stata la carica emotiva che tutti, indistintamente, hanno saputo trasmettere dal palco. Una marea di sensazioni che hanno portato chi guardava e ascoltava dalla commozione profonda alla leggerezza della risata. Nel corso dello spettacolo si è passati dall’intrattenimento comi-

co, mai scontato ma esilarante, a battute allusive all’attualità ed alla realtà ennese lanciate, non a caso, per coinvolgere il pubblico rompendo l’illusione scenica. Musica, scene, colori, costumi e l’armoniosa empatia tra operatori e ragazzi. Un teatro complesso, fatto di divertimento, riflessione e tutte le arti in scena, musica, balli e recitazione, un teatro che non promette inclusione ma la compie, un teatro riflesso di un’umanità piena. Un teatro dove tutta una città si ritrova e le sue belle risorse umane. Elia Nicosia e Carlo Greca non hanno

bisogno di encomi come attori, tutti ne riconoscono unanimemente la bravura e il valore per aver passato la vita a fare teatro e a promuoverlo, ma è stato un piacere per l’anima vederli recitare con i ragazzi della Contea. Bravissime le piccole Sballerine condotte dalla maestra di danza Federica Garao, ad arricchire ulteriormente la poesia dello spettacolo. Alla fine è stato tutto così “incantato” che nessuno tra i presenti avrebbe voluto che finisse... l’incantesimo!

*A cura di Francesca Briguglio*





# FIERA DI MAGGIO DI PIAZZA ARMERINA

*Posticipata ai giorni 17/18/19 giugno 2023 la tradizionale fiera di maggio che si svolge a Piazza Armerina*

## DAL TERRITORIO

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 18 maggio 2017 è stato stabilito che la tradizionale fiera di maggio che si svolge ogni anno nella città di Piazza Armerina l'ultimo week-end del mese di maggio, viene spostata nei giorni 17/18/19 giugno 2023 dato che nei giorni in cui solitamente si svolgeva la fiera, la città si vedrà impegnata nello svolgimento delle elezioni amministrative per il rinnovo della carica di sindaco e consiglio comunale ed eventuale turno di ballottaggio nei giorni 11/12 giugno 2023.

La tradizionale fiera di maggio si conferma come una delle più ambite dagli operatori del settore di tutta la provincia e oltre, stante la partecipazione massiccia dei commercianti.





## SAN FILIPPO APOSTOLO DI AIDONE. TRA STORIA E LEGGENDA

*Il primo Maggio di ogni anno ad Aidone, la statua di S. Filippo apostolo, ritenuta miracolosa, viene portata in giro per le vie del paese. A frotta uomini e donne si mettono in cammino e partendo dalla propria abitazione giungono pellegrini davanti al Santo Nero di Aidone per voto, preghiera o ringraziamento.*

### FESTE E TRADIZIONI DEL TERRITORIO

Non si ha certezza sulla nascita del culto di San Filippo Apostolo, la cui tradizione risale alla fine del 1500; la notizia più certa risale al 1632 quando a Regalbuto fu benedetto il reliquiario dei Santi Filippo e Giacomo. Il reliquiario d'argento e la statua sono custoditi nell'apposita Cappella di San Filippo, all'interno della Chiesa di Santa Maria Lo Piano (La Cava), sede del santuario dedicato a San Filippo, con tre chiavi, una delle quali la tiene il Procuratore e le altre due i maestri di detta Chiesa.

Erroneamente molti definiscono "San Filippo Neri" il santo di Aidone assimilando il cognome "Neri" al colore della pelle. San Filippo Neri è però il santo dell'oratorio, vissuto in epoca di Controriforma, che nulla ha a che fare con San Filippo Apostolo, se non la fede cristiana. Il nero di questo santo, come delle altre statue oggetto di particolare culto e devozione in Europa risale a diverse interpretazioni: per molti il nero doveva essere dovuto al fumo delle candele e dei ceri che finì, nel corso dei secoli per rendere scura la pelle del Santo; per altri era invece il nero dell'ebano, il legno bruno di cui è composto il simulacro, scelto perché legno pregiato che viene usato per particolari luoghi di culto.

I particolari interessanti della statua, oltre il nero della pelle, sono il bastone d'argento con la croce greca ed una rosa nella mano destra, mentre nella sinistra tiene il vangelo, la veste

dorata, il mantello azzurro con i quadrifogli a croce greca, il drappo rosso e l'aureola d'argento.

Particolare è la leggenda nata intorno a questa statua che si pensa sia stata rubata o sostituita con la statua della vicina Piazza Armerina a seguito del furto a sua volta subito, questo perché entrambi pensavano che le reciproche statue concedessero più facilmente miracoli ai forestieri. A causa di ciò, fino a qualche anno fa, la statua di San Filippo Apostolo veniva fatta uscire ed entrare dalla Chiesa girata di spalle per evitare che fuggisse in direzione di Piazza Armerina; allo stesso modo nel corso della processione di San Filippo di Agira a Piazza Armerina si narra che il Santo, una volta giunto davanti alla Croce di San Pietro, punti i piedi e cerchi di fuggire verso Aidone.

La festa non riguarda solo il paese di Aidone ma anche i comuni limitrofi, a questo Santuario, infatti, nelle giornate del 30 Aprile e 1 Maggio accorrono in devoto pellegrinaggio i fedeli da ogni parte della Sicilia. Caratteristica di questa festa sono le cosiddette "zagaredde", strisce di stoffa multicolore, di origine pagana, che la gente compra per strofinarli sulla statua di San Filippo Apostolo. Esse sono un legame che il fedele in-

staura con il Santo chiedendo di ritornare l'anno successivo, infatti, molti fedeli, ritornano con le zagaredde legate ad una torcia come segno di ringraziamento.

La festa di San Filippo Apostolo di Aidone è festa di incontro, di fiera, di gente, di festa popolare come solo la Sicilia sa fare.

*A cura di Flavia Papola*





## DIAMO VOCE ALLA TUA IMPRESA

Mario, Albergatore

Federico, Trasporti e Spedizioni

Eleonora, Stabilimento balneare

Maria, Servizi professionali

Giovanni, Marketing e Comunicazione

Anna, Negoziante

Alessandro, Ristoratore

Elena, Viaggi e Turismo

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESSE PER L'ITALIA

Se riparte il terziario, riparte il Paese.  
**Con noi si può fare!**

## LE NOSTRE SEDI

📍 Via Vulturo, 34  
94100 Enna

📍 Via Napoleone Colajanni, 175  
93100 Caltanissetta

📍 Via San Benedetto, 24  
94014 Nicosia

📍 P.zza G. Garibaldi, 11/12  
94015 Piazza Armerina

📍 Via G. Falcone, 5  
93012 Gela

📍 Via Gianfilippo Ingrassia, 87  
94017 Regalbuto

Seguici su



[www.confcommercio.en.it](http://www.confcommercio.en.it)

Noi la tua forza.  
Con Confcommercio hai un grande alleato sempre al tuo fianco.

